



Prot. n.
Da citare nella risposta

Data

Allegati: /

Risposta al foglio

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.). Conferenza di servizi ex art. 14-bis comma 7 e art. 14-ter legge n. 241/1990 in forma simultanea e modalità sincrona. Indizione per il giorno **08/11/2019**.

DIPARTIMENTO ARPAT MASSA CARRARA

arpat.protocollo@postacert.toscana.it

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST (SEDE DI MASSA CARRARA)

direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

Al Comune di

MASSA – VIA PORTA FABBRICA, N. 154

comune.mass@postacert.toscana.it

Al SUAP

Comune di Massa

IL DIRIGENTE

Visti:

la legge n° 241 del 07/08/1990 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 14, 14 bis, 14 ter 14 quater e 14 quinquies, in vigore dal 28 luglio 2016;

la L.R. n° 40 del 23/07/2009;

il D.P.R. 59/2013;

la L.R. 22/2015 e s.m.i.

il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010 e s.m.i.;

la L.R. n. 30 del 22/06/2009 e s.m.i., in particolare gli artt. 5 e 8;

la L.R. n. 20 del 31/05/2006 e s.m.i., in particolare l'art. 5;

- tenuto conto che lo scrivente Ente risulta titolare della competenza sui procedimenti in oggetto e considerata la particolare complessità della determinazione da assumere;

- considerato che la conclusione positiva dei procedimenti è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi dalle amministrazioni in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici);

- ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere all'acquisizione di pareri, intese, concerti nulla osta o altri atti di assenso mediante partecipazione contestuale, ove possibile in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni coinvolte;

INDICE

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 comma 2, Legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma **simultanea e in modalità sincrona** ex art. 14-ter Legge n. 241/1990 invitando a partecipare gli Enti in indirizzo, per il giorno **08/11/2019** presso la sede del Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana – Cortile degli Svizzeri n. 2 - Lucca, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, secondo l'orario sotto indicato:



Denominazione azienda	Comune	Pratica Suap	Protocollo Suap	Data Suap	Tipo Riunione	Ora
GAIA SPA (impianto depuraz. Lavello 1)	Massa	//	//	23/07/2019	Seconda	10:00

Si precisa che gli Enti coinvolti nel procedimento sono chiamati ad esprimersi sulle materie di competenza secondo lo schema di sotto riportato:

RICHIESTO PARERE su		
GAIA Spa - Impianto depurazione Lavello 1	a) Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane fuori pubblica fognatura (Capo II Titolo IV Sezione II Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i)	ARPAT
	b) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.	ARPAT, Comune di Massa, Azienda Usi Toscana Nord Ovest
	c) Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 della Legge 447/1995	Comune di Massa ⁽¹⁾

(1) **Parere già acquisito**

La relativa documentazione deve essere trasmessa o resa disponibile dal SUAP competente per territorio in attuazione a quanto dettato dall'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013 in merito all'invio immediato della domanda di A.U.A. ai soggetti di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del citato D.P.R.

Si ricorda che i Comuni nell'ambito delle autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 e 272 del D.Lgs. 152/2006 si esprimono con parere relativo al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 in particolare dal punto di vista delle conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici delle attività dei richiedenti e del Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265.

Si precisa che, qualora l'ufficio SUAP riscontri che l'impresa è in possesso di altri titoli fra quelli ricompresi all'art. 3 del D.P.R. 59/2013, ovvero siano in corso procedimenti per il loro rilascio oltre a quelli indicati nella domanda di AUA, dovrà darne tempestiva comunicazione allo scrivente Settore.

Si precisa che il procedimento di adozione dell'AUA afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal D.P.R. 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e che sono fatte salve pertanto tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata, in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 3 e comma 7 della Legge n. 241/1990:

- per l'espressione delle determinazioni di competenza, gli Enti dovranno intervenire attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
- si considera acquisito l'assenso senza condizioni dell'Amministrazione il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, ovvero pur partecipandovi non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione (la volontà dell'Amministrazione rappresentata), ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 14 ter comma 2, i lavori della Conferenza dovranno concludersi non oltre 90 giorni dalla sua prima riunione, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

La P.O. di riferimento é: Dott. Massimo Antonelli tel. 055/4386475 - massimo.antonelli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia
SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Distinti saluti.

MM/MA

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Simona Migliorini

AOOGR/FPD Prot. 0402900 Data 29/10/2019 ore 14:47 Classifica P.050.045. Il documento è stato firmato da SIMONA MIGLIORINI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio. Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).